

Antonio Croce

Progetto
“AL TUO SERVIZIO”

U.N.I.T.A.L.S.I. SCUOLA

LINEE GENERALI

UNA PREMESSA

“Insegnerò agli erranti le tue vie...” (Salmo 50,15a)

Una frase che da tempo mi risuonava inspiegabilmente nella mente e, poi, nel cuore, nel periodo antecedente le fasi iniziali del progetto.

Tutti noi restiamo colpiti da un verso della Parola grazie allo Spirito che ci suggerisce percorsi, azioni, decisioni. Parole che scavano interpellando tutto il nostro essere. Ma non comprendevo. Eppure ...

Insegnare. Un verbo a me familiare. Lasciare un segno: non il proprio, ma indicare una Via ben precisa.

Gli erranti: i ragazzi e le ragazze di oggi, fagocitati da mille impegni, o, peggio, da tanti problemi tipici delle loro giovani vite. Essi “errano” spesso senza una meta precisa, girovagando tra insoddisfazioni, delusioni con un profondo senso di vuoto nel cuore.

UN PO' DI STORIA

Il progetto “**AL TUO SERVIZIO**” (L'ALBERGHIERO DI TERMOLI A LOURDES) nasce dalla volontà di coinvolgere gli studenti e le studentesse dell'Istituto Alberghiero “Federico di Svevia” di Termoli, dove insegno Lingua e Civiltà Inglese, nel pellegrinaggio regionale molisano.

Come è noto a noi volontari unitalsiani, coinvolgere nei pellegrinaggi e nelle attività le persone che incontriamo nei nostri percorsi di vita, dopo aver vissuto l'incontro con la Vergine Maria, diventa un desiderio semplice, per alcuni versi scontato, ma altresì forte e, per questo, cerchiamo di condividere sempre con gli altri la nostra esperienza. Tutti abbiamo sperimentato la “gioia da contagio”: questo credo sia per noi un sentimento da tutti condiviso. Il passo successivo è quello di voler donare agli altri tale gioia.

Ciò che inizia come intuizione o “suggerimento interiore” spesso si trasforma in un mistero dai risvolti inattesi: dopo aver detto un semplice “sì” a quella che è una vera e propria chiamata, Maria diventa la regista di una storia originale ed unica, lasciando a noi “attori” l'autonomia di agire, nel rispetto della nostra libertà individuale. Lei sa come trasformare le nostre povertà in ricchezza e dare vigore ai nostri carismi individuali e noi, nella nostra libertà, diventiamo dei “ganci” di cui Maria necessita per operare con Amore materno nel tempo e nel luogo in cui noi viviamo ed io, il mio tempo, lo impiego nel mio luogo preferito che è la scuola.

Tutto iniziò 10 anni fa quando, come socio della nostra associazione, ma anche come docente, proposi ai miei studenti di svolgere il servizio a Lourdes nell'ambito della loro attività professionale: quella di “servire”.

Ad inizio anno scolastico si individuano i progetti da realizzare nel corso dell'anno durante la seduta di un collegio docenti.

Essendo il mio un istituto professionale, molteplici sono i progetti che coinvolgono le diverse specializzazioni di natura tecnico-professionale atte a formare i ragazzi e le ragazze anche da un punto di vista pratico oltre che teorico: percorsi formativi individuati e proposti, appunto, a tal fine.

Avvertii la necessità di proporre loro il servizio a Lourdes tramite la formalizzazione del percorso, traducendolo in un vero e proprio progetto che prevedeva il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiedendo loro di prestare la propria competenza professionale a servizio dei pellegrini e dei disabili sui mezzi di trasporto quali il treno o l'autobus e, poi, durante la permanenza a Lourdes, nelle nostre strutture.

Ricordo di averci pregato su, in silenzio: un'Ave Maria seguita da "se Tu vuoi, io sono pronto".

Maria prende sul serio le nostre richieste, soprattutto se confacenti alla volontà di Dio e spesso inoltrate senza la reale consapevolezza di ciò che accadrà dopo un "sì" e quali saranno i risvolti di tali scelte: Lei prende tutto, il bello delle nostre intenzioni unitamente alle lacune e ai limiti del nostro "io", ma poi "impasta" il tutto con il lievito della Sua Luce e del Suo Amore. Credo che le più belle storie della nostra vita, frutto di scommesse e di preghiere, risultino efficaci se offerte con buona volontà all'intercessione amorevole della Madre celeste.

Ottenni l'entusiastico consenso della dirigente ed il permesso delle famiglie e, grazie anche all'aiuto di colleghi che misero in atto la loro professionalità, reperimmo i fondi necessari per permettere ad alcuni alunni ed alunne di partecipare al pellegrinaggio: un primo piccolo passo. Negli anni successivi il progetto fu finanziato con i fondi di istituto previsti per tal fine, cosa che continua ancora oggi.

Il progetto nacque ufficialmente con il nome "AL TUO SERVIZIO (l'Alberghiero di Termoli a Lourdes)" nell'anno scolastico 2013-2014.

Dal 2014 in poi il progetto è diventato un punto forte dell'offerta formativa dell'istituto ed **ha suscitato l'interesse di altre scuole, di enti e di associazioni ecclesiali, ma è diventata anche una esperienza consolidata nell'ambito delle attività della nostra associazione.** Vedere i ragazzi e le ragazze muoversi nelle nostre strutture lavorando, servendo con gioia ed allegria è il risultato più proficuo che ci si potesse aspettare. **Da questo nasce il desiderio di voler condividere tale esperienza con altri istituti e di farlo in collaborazione con la nostra Associazione.**

A- OBIETTIVI GENERALI

A 1 - Obiettivi professionali

A Lourdes i ragazzi, sotto la direzione di insegnanti tutor e dei responsabili dell'Associazione, prestano il proprio servizio come **personale** (cameriere/i e cuochi) per il settore di Enogastronomia, sia sul treno per la distribuzione del vitto (in passato anche come preparazione e cottura dei cibi) sia a Lourdes nelle strutture preposte "Salus Infirmorum" (refettori) e "La Source", ma anche come aiuto agli Animatori dei Pellegrini per il settore di Accoglienza Turistica. Pertanto i partecipanti sono considerati facenti parte del personale volontario della nostra associazione e seguono le direttive dei responsabili preposti, oltre che dei tutor scolastici.

Il progetto nasce in ambito professionale alberghiero, ma esso non è ovviamente un'esclusiva dell'istituto promotore: ha coinvolto nel tempo giovani di altre scuole e di associazioni ecclesiali che hanno desiderato sperimentare le stesse finalità.

Per questo aspetto, nel caso il progetto venisse presentato da istituti diversi, sarebbero individuate linee specifiche degli indirizzi formativi degli istituti interessati, **ma sempre nel rispetto della natura e delle finalità precipue del progetto qui presentato.**

A 2 - Obiettivi umani, sociali, cristiani

Oltre al lavoro professionale richiesto, la valenza umana ed educativa del progetto è senza dubbio notevole tanto da essere diventata una necessità educativa essenziale nel percorso formativo: consente di formare i giovani alla luce dei valori umani e sociali del servizio, della gratuità e della condivisione e di sperimentare l'alto valore cristiano della Carità che tende alla condivisione, all'inclusione e alla reciprocità, affinché un giorno, da adulti, possano sperimentare tutto ciò nella vita e nell'ambito professionale.

B- RISORSE UMANE ED ECONOMICHE

B 1 - Gli studenti e le studentesse partecipanti

I partecipanti sono ragazze e ragazzi del triennio delle scuole di istruzione secondaria superiore perché il progetto è realizzabile e spendibile nell'ambito del percorso dell'indirizzo formativo scolastico specifico del triennio delle scuole superiori ed anche perché viene offerta la possibilità del riconoscimento di un monte orario di servizio professionale (**P.C.T.O. = percorsi di competenze trasversali ed orientamento**) richiesto nel percorso formativo di ogni studente e studentessa. Per tale servizio viene accreditata anche la certificazione di servizio che riconosce i punti per il C.F. (credito formativo).

Una precisazione: non sarà necessaria l'appartenenza ad un cammino specifico ecclesiale per partecipare, sebbene la presenza di ragazze e ragazzi che vivano una esperienza forte di fede possa rappresentare indubbiamente una notevole ricchezza aggiuntiva al gruppo, al fine di creare le condizioni necessarie alle dinamiche relazionali per la positiva riuscita dell'esperienza.

B 2 - I tutor

Il tutor responsabile è il promotore e l'organizzatore del progetto presso il proprio istituto coadiuvato da un/a accompagnatore/trice. Normalmente oltre alle competenze e alle responsabilità professionali legate al proprio status (la permanenza a Lourdes in ambito scolastico è comunque considerato uno "stage" all'estero), sarebbe necessario individuare docenti che mostrino una sensibilità verso i valori cristiani e le finalità della nostra associazione. Accompagnare i partecipanti anche da un punto di vista morale, religioso e sociale, soprattutto nei momenti liberi dal servizio, diventa un'attività necessaria, se non prioritaria, per la piena realizzazione del progetto. Spesso le ragazze ed i ragazzi vivono momenti di riflessione profonda durante le fasi del pellegrinaggio insieme ai pellegrini, ai malati, ai sacerdoti e ai volontari o nei momenti liberi, quando esperienze personali, relazionali e familiari,

domande esistenziali legate soprattutto alla fase specifica della loro vita e la preghiera, diventano motivo di confronto e di crescita e, per mia esperienza diretta, diventano quel “luogo e quel tempo privilegiati” dove lo Spirito Santo suggerisce percorsi meravigliosi, originali, unici e, soprattutto, personali. Il tutor prepara insieme ad un gruppo (normalmente con un sacerdote o religioso/a o allievi/e che hanno già sperimentato più volte l’esperienza a Lourdes) tutte le condizioni adatte alla riflessione e alla preghiera.

B 3 - L’accordo Scuola-U.N.I.T.A.L.S.I.

Per consentire la realizzazione e la partecipazione al gruppo dei ragazzi e delle ragazze, il progetto ha ragione di esistere solo ed esclusivamente nell’esperienza associativa dell’U.N.I.T.A.L.S.I. conseguentemente e subordinatamente ad un accordo tra l’istituto di riferimento e la sezione regionale unitalsiana del territorio **(un esempio di stipula di contratto è qui presente in allegato)**. I fondi necessari devono essere, quindi, reperibili all’interno delle risorse economiche dell’istituto, sia per il viaggio e sia per la permanenza a Lourdes dei partecipanti ragazzi, ragazze e tutor.

I fondi per i progetti scolastici sono normalmente reperibili nel F.I.S. (fondo dell’istituzione scolastica di miglioramento per l’offerta formativa), confluito nel M.O.F. (fondo di miglioramento dell’offerta formativa), in questo periodo storico dai fondi previsti dal P.N.R.R. (piano nazionale di ripresa e resilienza) destinati al settore “competitività e cultura” o come progetto P.O.N. per le ore di P.C.T.O. da svolgere come ore di alternanza scuola-lavoro, sempre previo consenso del Consiglio di Istituto e ratificato con votazione del Collegio dei Docenti per l’approvazione. Alla stipula della convenzione si aggiunge la richiesta di tutela dei partecipanti al progetto all’ I.N.A.I.L. per coprire gli eventuali infortuni sul lavoro a Lourdes.

C- SPUNTI DI RIFLESSIONE A LOURDES

C 1 – La preghiera

L'esperienza di questi anni ci ha permesso di individuare spunti di riflessione e di sperimentarli con i ragazzi e le ragazze.

Come tutti noi sappiamo, uno dei momenti e dei luoghi privilegiati è l'incontro con Maria la sera di fronte alla grotta. Per noi soci è un momento intimo che conosciamo molto bene: preghiere, richieste, riflessioni, domande, timori, vengono consegnati all'Amore accogliente e materno della Vergine. Ma il pregare o il riflettere spesso non è una esperienza condivisa oggi in tante famiglie e, questo, lo riscontro quotidianamente a scuola: offrire una esperienza simile a Lourdes, diventa una novità, un momento unico e privilegiato di confronto e di crescita per i ragazzi. **Senza tutto questo, il progetto perderebbe la sua originalità e la sua specificità.**

La riflessione ed il racconto delle esperienze maturate durante il servizio o gli incontri rappresentano il momento focale della giornata, dove il confronto e la condivisione si traducono in un'opportunità di crescita personale e di gruppo.

Il passo successivo è la preghiera. Riscoprire insieme la recita del Rosario o altre forme di preghiera diventa una esperienza condivisa spontanea, ma soprattutto non imposta. Abbiamo notato come liberamente i ragazzi e le ragazze si sentano invogliati alla preghiera come un processo naturale, spontaneo in un ambiente particolare come quello della grotta o della prateria.

C 2 – le “3 S”

Abbiamo proposto ai nostri giovani una pista di riflessione particolare qui brevemente descritta: **quello delle “3 S”, che stanno per SILENZIO, SERVIZIO E SPERANZA.**

SILENZIO (prima fase): il caos che i ragazzi e le ragazze vivono negli ambienti di vita porta spesso alla distrazione, a quel “rumore” che confonde, che allontana dalla riflessione personale. A Lourdes ci riappropriamo della nostra esigenza di riflettere su noi stessi e sulle nostre scelte. Di fronte alla Grotta

“ascoltiamo” il silenzio che “parla” all’intimo del nostro cuore. Facciamo pulizia nel nostro cuore e nella nostra mente. Durante questa prima fase parliamo ai ragazzi del sacramento della riconciliazione proponendo di accostarci ad esso tutti insieme.

SERVIZIO (seconda fase): i nostri giovani studiano per affermarsi nelle proprie vite. Scommettono, progettano, puntano a costruire il loro futuro, cercando di renderlo qualcosa di importante, di unico e di speciale. Tutto questo va supportato ed incoraggiato. Ma a Lourdes riflettiamo anche su quel meraviglioso sentimento, nuovo per moltissimi di loro, che è la gioia provata nell’intimo, frutto del servizio gratuito e disinteressato. Gestì, parole, sorrisi ed altro che vanno donati liberamente e gratuitamente senza un tornaconto: il donare nella libertà mettendo a servizio di tutti il proprio lavoro e i personali carismi. Spesso questi ultimi vengono scoperti proprio a Lourdes perché rimasti nascosti nel tempo: i propri carismi messi a disposizione fanno scaturire la gioia del donarsi nella gratuità. Durante questa seconda fase raccontiamo in gruppo qualche esperienza, anche piccola e semplice, verificatasi durante il servizio o le celebrazioni che ha fatto emergere questo sentimento e lo condividiamo.

SPERANZA (terza fase): I giovani sono la speranza del futuro per antonomasia. Scoprirsi portatori di gioia e di entusiasmo rafforza la consapevolezza della loro originalità, della loro indispensabilità, della loro unicità sia per la società che per la Chiesa. In questa terza fase parliamo in gruppo dei progetti sul nostro futuro e degli impegni presi a Lourdes che, alla luce dello Spirito Santo, diventano percorsi nei luoghi di vita: la famiglia, gli amici, la scuola, il lavoro.

Questi tre spunti di riflessione possono essere certamente supportati da preghiere particolari, canti e riferimenti biblici anche in collaborazione con i nostri assistenti spirituali o i religiosi e le religiose presenti in pellegrinaggio.

D- ESPERIENZE PARTICOLARI

Negli allegati riporto qui l'esperienza di un nostro alunno che, proprio a Lourdes, ha scoperto e consolidato nel tempo la propria vocazione sacerdotale e quella di una ragazza marocchina di religione islamica che ha vissuto la gioia del servizio e della condivisione, senza alcun problema o ostacolo di natura religiosa, restando a servizio di tutti nell'accoglienza reciproca basata sui valori umani di fraternità e di solidarietà. La Vergine Maria sa stupire sempre, accogliendo tutti con Amore.

E- RICONOSCIMENTI

2019: il progetto è insignito del premio “originalità” per l’alto valore umano e sociale nell’ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro dalla Camera di Commercio di Campobasso.

2020: il progetto è riconosciuto ufficialmente dalla Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri).

2023: il progetto è diventato un P.O.N. (Programma Operativo Nazionale) ministeriale riconosciuto dal M.I.U.R. nell’ambito della formazione di elevata qualità.

2024: Il progetto viene presentato a **TV2000** nella trasmissione “**L’ORA SOLARE**” condotta dalla dottoressa Paola Saluzzi nella puntata del 31 maggio 2024.

2025: Il progetto diventa parte integrante del cammino associativo dell’U.N.I.T.A.L.S.I. e si apre al mondo della scuola con la duplice funzione sia educativa, sia vocazionale nell’ambito dell’Associazione stessa.

E- STUDIO DEL LOGO PROPOSTO



1. L'acronimo U.N.I.T.A.L.S.I. viene riportato nella stessa parte del logo ufficiale dell'associazione, proprio perché questa proposta di collaborazione ha ragione di essere realizzata solo all'interno dell'associazione stessa, diventando parte di essa e decidendo insieme il "modus" con cui tutto ciò possa essere realizzato.
2. La scritta "LA MIA SCUOLA A LOURDES" sottolinea il senso di appartenenza a questo progetto a nome della propria scuola, donando il proprio contributo nella specificità del proprio indirizzo di studi.
3. Al centro il nome originale del progetto "AL TUO SERVIZIO" all'interno del cuore sovrastato dalla croce, simboli dell'Amore di Cristo.
4. Le due mani rappresentano la gratuità, la forza, la generosità del servizio: una femminile, l'altra maschile (studentessa e studente, ma anche docenti e studenti).
5. Il vortice azzurro è la cintura della Vergine che raccoglie in Sé (simboleggiato dalla "M") i giovani e "avvolgendoli" in un abbraccio, simbolo di quel dinamismo tipico della gioventù, li conduce a Gesù.

G- RINGRAZIAMENTI

Non avrei potuto realizzare il progetto in tutti questi anni senza la Grazia ricevuta dallo Spirito Santo che ha donato ininterrottamente e generosamente la Sua Forza e senza l'intercessione della Vergine Maria.

Non avrei potuto mettere nulla in essere senza la stretta collaborazione di amici e colleghi che hanno coadiuvato il mio lavoro, accolto i miei dubbi restituendomi in modo critico, costruttivo ed oggettivo, aggiustando incongruenze, limando spigolature derivanti dalla stanchezza e dalle titubanze.

Diversi i colleghi e le colleghe che si sono alternati come accompagnatori o come semplici pellegrini restando, però, a servizio della scuola e del progetto.

Grazie alla **Professoressa Tina Amoruso** che in questi ultimi anni ha coadiuvato insieme a me il lavoro contribuendo in modo determinante alla riuscita dello stage a Lourdes, apportando professionalità ed esperienza e dimostrando cura materna nei confronti delle ragazze e dei ragazzi.

Il mio ringraziamento va alle dirigenti che si sono alternate in istituto: la **Professoressa Maria Chimisso**, ora Dirigente dell'Ufficio Scolastico della Regione Molise, e la **Professoressa Ettorina Tribò**, ora Dirigente dell'Ufficio Scolastico di Campobasso, che da subito mi hanno aperto ogni porta dimostrando disponibilità, incoraggiamento e fiducia.

Grazie all'amico fraterno e compagno di viaggi ed avventure nell'ambito associativo, il **Presidente della Sezione Molisana** dell'U.N.I.T.A.L.S.I. l'**Avvocato Giuseppe Colucci** che sin dal primo momento ha accolto ed incoraggiato il progetto, raccogliendo insieme a me le soddisfazioni derivanti dal cammino fatto insieme ai ragazzi e i doni speciali e le grazie che Maria ci ha concesso in modo incommensurabile.

Grazie alle ragazze e ai ragazzi sempre instancabili ed originali che, con gioia ed entusiasmo, servono ammalati e pellegrini nel Nome di Gesù e Maria.

Grazie a tutti e a tutte perché senza tutte le tessere di questo originale, meraviglioso mosaico nulla di tutto ciò sarebbe mai stato realizzato.

Antonio Croce

ALLEGATI

(1)

**Modello di progetto presentato all'Istituto "Federico di Svevia" di
TERMOLI (Campobasso, Molise) (I.P.S.E.O.A. Istituto
Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera)**

N.b. I modelli di presentazione dei progetti sono predisposti da ogni istituto.

	Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Federico di Svevia"	
Presidenza e Segreteria via Foce dell'Angelo n° 2 86039 TERMOLI (CB)		Tel. 0875-706582 Fax. + 0875 706582 E-Mail: cbrh010005@istruzione.it Pec: cbrh010005@pec.istruzione.it www.alberghierotermoli.edu.it C.F. 91019170702

PROGETTO "AL TUO SERVIZIO: L'ALBERGHIERO DI TERMOLI A LOURDES"	Anno scolastico 202.../202...
Responsabile e tutor del progetto: Antonio CROCE	
Descrizione del progetto: Gestione del Catering e di Accoglienza dei pellegrini, del personale volontario e delle persone con disabilità, sia sui mezzi di trasporto previsti che negli hotel e nei refettori dell'Unitalsi a Lourdes.	

Dati e requisiti di base *(elementi in ingresso; condizioni che giustificano la proposta del progetto/attività):*

- Sviluppare la consapevolezza delle capacità e competenze di ciascun alunno.
- Valorizzare le professioni del settore di enogastronomia e di accoglienza turistica
- Valorizzare e sensibilizzare gli alunni al mondo della disabilità condividendo esperienze di vita e di lavoro con persone diversamente abili
- Concepire l'organizzazione di associazioni a scopi umanitari e di servizio

Destinatari:

Alunni selezionati nelle classi 3, 4 e 5 del settore accoglienza turistica ed enogastronomia

N.b. il numero definitivo dei partecipanti verrà concordato con la Dirigente nelle settimane precedenti l'evento.

Risultati *(misurabili che si intendono perseguire):*

Gestendo il catering e l'accoglienza sui mezzi di trasporto previsti dell'Unitalsi e il servizio a Lourdes nelle strutture preposte, gli alunni e i loro tutor avranno modo di ampliare la loro professionalità attraverso un'esperienza non consueta, con il servizio e l'accoglienza in viaggio e nei luoghi specifici previsti per le persone con disabilità e i pellegrini. Questo permetterà all'alunno di sviluppare le proprie conoscenze e competenze professionali, unitamente alla sensibilizzazione umana, sociale e filantropica rispetto alle persone disabili.

Metodologie utilizzate:

Sensibilizzazione, illustrazione e motivazione delle suddette situazioni particolari, della gestione della cucina e del servizio in viaggio, nei refettori e negli hotel a Lourdes.

Eventuali rapporti con altre istituzioni:



U.N.I.T.A.L.S.I. Molise (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) (Sezione regionale molisana e Sottosezione di Termoli)

Presso:

Hotel-Ospedale "SALUS INFIRMORUM" Lourdes

Hotel "LA SOURCE" Lourdes

Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto/attività:

Incontro con i ragazzi coinvolti nel progetto, le loro famiglie e gli insegnanti tutor e la dirigente presso la sede dell'istituto per l'illustrazione del progetto.

Gli alunni e i loro docenti gestiranno il catering e l'accoglienza sui mezzi di trasporto dell'Unitalsi in accordo con i responsabili dell'associazione. Si svolgerà il servizio di accoglienza, di distribuzione del vitto e di pulizia degli ambienti. Arrivati a Lourdes e sistemati negli Hotel dell'Unitalsi, i ragazzi si divideranno in gruppi, per svolgere il loro servizio nell'albergo-ospedale (refettorio e self-service del personale e delle persone con disabilità) e nell'hotel, nella funzione di accoglienza dei pellegrini, in cooperazione con gli animatori dei pellegrini dell'associazione nei momenti di visita ai luoghi previsti dal pellegrinaggio. Nei momenti di non lavoro gli alunni saranno a disposizione dell'organizzazione per accompagnare i disabili nella loro permanenza a Lourdes.

Al ritorno gli alunni e i docenti svolgeranno di nuovo il servizio catering e di accoglienza in viaggio.

Il servizio descritto sarà guidato dai docenti tutor in accordo con i responsabili in ottemperanza alle disposizioni precipue dell'associazione.

Durata del progetto (individuare l'attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro):

(la data precisa verrà confermata o variata dall'associazione nella primavera del 2024).

Risorse umane (indicare il gruppo di progetto e i profili di riferimento dei docenti, del personale ATA e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Precisare per ogni nome/attività il numero delle ore di impegno previste. Separare le utilizzazioni per anno finanziario):

DOCENTE	MANSIONE	ORE
Prof. Antonio Croce Prof.ssa Annunziata AMORUSO	Tutor e resp. progetto Tutor Coordinatrice degli studenti:	-----

Beni e servizi (indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario): **////**

Descrizione delle metodologie di controllo del progetto/attività:

I tutor del progetto effettueranno il controllo in tutta la durata del progetto

Firma del responsabile del progetto: Antonio CROCE	
Firma della Dirigente:	
Data di approvazione del Collegio dei Docenti:	Data di approvazione del Consiglio d'Istituto:

Antonio Croce

TERMOLI, 03 novembre 2023

(2)

**Convenzione tra l'istituto "Federico di Svevia" e la sezione
Molisana U.N.I.T.A.L.S.I.**

	Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Federico di Svevia" con I.P.S.S.A.R. e I.P.S.A.A. 86039 Termoli	
Presidenza e Segreteria via Foce dell'Angelo n° 2		Tel.0875-706582Fax.+0875706582 E-Mail: cbrh010005@istruzione.it Pec: cbrh010005@pec.istruzione.it www.alberghierotermoli.it C.F.91019170702

CONVENZIONE

TRA

l'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Federico di Svevia" con I.P.S.S.A.R. e I.P.S.A.A. con sede in Termoli, via Foce dell'Angelo n. 2, codice fiscale 91019170702, rappresentata dalla L.R.P.T., nata a (...) il (...), d'ora in poi denominato "Istituto",

E

SAS SALUS INFIRMORUM con sede legale in LOURDES, 10 rue du Dr Boissarie, Partita IVA (TVA FR) 28441623988, in persona del direttore generale e R.L.P.T. RICCARDO BRUNA, nato a (...) il (...), d'ora in poi denominato "Soggetto ospitante".

Premesso che

1. la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";
2. ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/05 tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione e che nell'ambito della progettazione della ASL/PCTO di Istituto un posto di rilievo ha rappresentato il Progetto **"Al Tuo Servizio: L'Alberghiero di**

Termoli a Lourdes" a partire dall'a.s. 2013/14:

4. durante i percorsi gli studenti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
5. in attuazione del Progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Assel – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Assel – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 e 10.6 – Azioni 10.2.2A e 10.6.6B – Avviso pubblico n. del – Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) all’estero, “L’IPSEOA INCONTRA L’EUROPA”, Codice identificativo Progetto: 10.6.6B-FSEPON-MO-2024-1 – Per la realizzazione di percorsi formativi specifici di mobilità all'estero e PCTO, l'IPSEOA "Federico di Svevia" di Termoli risulta destinatario di un finanziamento di € (...) per lo svolgimento di un modulo di mobilità all'estero di (...) giorni, per complessive(...) ore di stage destinato a numero massimo di (...) studentesse e studenti degli istituti professionali, dal titolo **"Al Tuo Servizio: L'Alberghiero di Termoli a Lourdes"**;
6. La SAS SALUS INFIRMORUM, con sede legale in LOURDES, 10 rue du Dr Boissarie, Partita IVA (TVAFR) 28441623988, nella persona del direttore generale e R.L.P.T. RICCARDO BRUNA, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante" ha fatto pervenire all'Istituto la disponibilità all’attivazione del PCTO presso la propria struttura di Lourdes (Francia) con nota prot. del
7. l'Istituto "Federico di Svevia" ha proceduto alla aggiudicazione diretta alla "SALUS INFIRMORUM" del servizio complessivo di trasporto, alloggio e vitto, avente carattere di unicità e specialità, per n. 2 docenti accompagnatori e numero (...) studenti con propria determina di aggiudicazione del prot. n., per complessivi € (...) L.S. comprensivo di tutti gli oneri;
8. La cifra predetta è riferita a n. 2 docenti accompagnatori e a numero... studenti come da tabella:

	Costo/h formazione	quantità	Importo voce
Tutor aziendale designato da Salus Infirmorum	€...	... ore	€...
Spese di viaggio studente e docenti accompagnatori	€... allievo/tutor	... persone (...+2)	€...
Diaria allievi/studenti	€... al giorno per...giorni	... persone	€...
Diaria tutor scolastico e accompagnatore	€... al giorno per...giorni	2 persone	€...
TOTALE PER SPESE DI VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO PER N. 14 STUDENTI PIU' N. 2 ACCOMPAGNATORI			€...

9. L'importo complessivo di € (...) L.S. può ridursi in misura proporzionale al numero degli studenti partecipanti o della mancata frequenza all’intero percorso formativo. Il corrispettivo è pertanto reso a consuntivo, sulla base dell'effettivo numero dei partecipanti,

- all'intero percorso formativo, previa fattura emessa dal soggetto ospitante nonché dell'accreditamento dei fondi da parte dell'Autorità di Gestione Pon;
10. Il tutor aziendale, indicato dall'azienda ospitante, compresente con il tutor didattico per tutta la durata dello stage è incaricato e retribuito per n.... ore per complessive € (...) L.S. dall'IPSEOA "Federico di Svevia";

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a fronte di un corrispettivo massimo complessivo di € (...) L.S. presso le proprie strutture alberghiere site in Lourdes (Francia), gli studenti (...) I docenti Antonio CROCE e Annunziata AMORUSO nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito indicati PCTO) da impiegare in servizio di enogastronomia sala e accoglienza ai Pellegrini.

Art. 3

1. L'accoglimento degli studenti per il periodo di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né viene retribuito. Tuttavia ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato;
2. L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, tutor scolastico, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, tutor aziendale, indicato dal soggetto ospitante;
3. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto unpercorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
4. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica;
5. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in contesto lavorativo non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L.977/67 e successive modifiche;
6. Lo studente non potrà essere impegnato in attività di PCTO per un numero di ore settimanali superiore alle 30 e per un numero di ore giornaliere superiore alle 8, con le seguenti specificazioni:
 - a. Le ore di PCTO sono qualificate comunque come attività didattica
 - b. gli studenti minorenni possono essere impegnati in attività di PCTO fino alle ore 22.00, quelli

maggioranni fino alle ore 24.00.

Art. 4

1. il tutor scolastico, identificato nella persona del prof. CROCE ANTONIO, incaricato e retribuito per n. ... ore per complessive € (...) L.S. dall'Istituto "Federico di Svevia", svolge le seguenti funzioni:
 - a. elabora, insieme al tutor aggiuntivo/aziendale, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b. assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor aggiuntivo, il corretto svolgimento;
 - c. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei PCTO, da parte dello studente coinvolto;
 - g. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per il PCTO, evidenziando nel potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor aziendale, identificato nella persona del DG BRUNA RICCARDO, incaricato e retribuito per n.... ore per complessivi € (...) L.S. dall'IPSEOA "Federico di Svevia" svolge le seguenti funzioni:
 - a. Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dei PCTO;
 - b. Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c. Garantisce l'informazione/formazione di studenti minorenni sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d. Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e. Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - f. Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono, in compresenza, i seguenti compiti:
 - a. Predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina

della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Inparticolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente, nonché a tutte le attività connesse allo svolgimento del PCTO quale per corso di formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento;

- b. Controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - c. Raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - d. Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - e. Verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.
4. il tutor accompagnatore, identificato nella persona di Amoruso Annunziata assiste il tutor scolastico nelle attività di vigilanza sugli studenti, nello specifico:
- a. Accompagna gli studenti nel percorso all'estero, presso la sede di Lourdes, Francia;
 - b. Cura il monitoraggio fisico del corso, vigilando sugli studenti e sulla presenza nelle attività di formazione PCTO;
 - c. Svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;
 - d. Partecipa alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi;
 - e. Collabora con il RUP/Dirigente scolastico e con le famiglie degli studenti per qualsiasi necessità o criticità.

Art. 5

1. Durante lo svolgimento dei PCTO il beneficiario del percorso è tenuto a:
- a. Svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c. Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d. Seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e. Rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 6

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del d.lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 d.lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. Il soggetto ospitante si obbliga a:
 - a. Fornire tutti i servizi indicati nella tabella di cui alla premessa, ossia viaggio per n.... soggetti, diaria allievi per n. ... soggetti, diaria accompagnatori per n. 2 soggetti, in ragione della effettiva presenza dei partecipanti;
 - b. Garantire al/ai beneficiario/i del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - c. Rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro e tutelare la sicurezza dello studente nel luogo di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
 - d. Consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il/i beneficiario/i del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - e. Informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al/ai beneficiario/i;
 - f. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);
 - g. garantire la rigorosa applicazione dei protocolli di contenimento del rischio biologico, fornendo, altresì, al soggetto ospitato una adeguata informazione e formazione;
 - h. Fornire al soggetto ospitato, in esecuzione della presente convenzione e per quanto disposto dall'art. 37 D.Lgs. 81/2008 nonché dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 (Rep. 221) in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione specifica del settore

lavorativo interessato, esonerando a tal fine espressamente l'Istituzione scolastica da ogni responsabilità.

Art. 8

1. La presente convenzione decorre dalla data e ha termine il.....
2. Le ...ore di PCTO si svolgono dal al ... , giorno del rientro.
3. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Art. 9

Ogni controversia derivante dalla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione è devoluta alla competenza del tribunale di Larino (CB).

Art. 10

I dati personali saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/697.

Per l'IPSEOA "Federico di Svevia"
La Dirigente Scolastica

Per
SAS SALUS INFIRMORUM
Il Legale Rappresentante